



COMUNE DI MODENA

N. 700/2024 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 18/12/2024**

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 10:15 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Presente
MALETTI FRANCESCA	Vice-Sindaco	Presente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente
FERRARESI VITTORIO		Presente
VENTURELLI FEDERICA		Presente

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 700

APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale da diversi anni ha individuato nel comparto Windsor Park un luogo di socialità, di promozione culturale e di progettazione per il miglioramento della vivibilità e della sicurezza della zona in cui è ubicato;
- che la stessa Amministrazione, dal 2008, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, ha avviato il progetto "Interventi di riqualificazione del complesso Windsor Park", sottoscrivendo un primo protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°739/2008;
- che, nell'ambito del progetto suddetto, il Comune di Modena ha acquistato dei locali nei quali, a partire dal 2009, sono stati realizzati un servizio di portierato sociale, attivo fino al 2015, un Net garage attivo ancora oggi e una "Sala Polivalente", gestita e vissuta da alcune realtà associative del territorio che promuovono la partecipazione attiva della comunità locale nella realizzazione di iniziative di socialità e sostegno;

Dato atto:

- che nel 2017 con Deliberazione di Giunta n. 749 è stata approvata una convenzione tra l'Amministrazione e le realtà associative del territorio organizzate in ATS per la gestione della Sala Polivalente e degli altri spazi suddetti, poi rinnovata nel 2020 con Deliberazione di Giunta n. 77;
- che nel 2021, con propria Deliberazione di Giunta n. 505, sono state approvate le linee di indirizzo da seguire per l'affidamento del servizio di gestione dello spazio polivalente comparto Windsor, per favorire un contesto polifunzionale anche in reazione alla compressione delle esperienze di socialità causata dalla pandemia di Covid-19, successivamente sottoscritta la Convenzione di gestione in vigore fino a giugno 2024 (Determinazioni dirigenziali n. 2596/2021 e n. 387/2023);
- che alla scadenza della suddetta convenzione la rete di associazioni, capofila l'associazione di cittadini residenti, ha mantenuto ad oggi attivo lo spazio, ottenendo la concessione di un patrocinio con Deliberazione di Giunta n. 238/2024;

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;
- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo settore;
- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Una città per la legalità, l’integrazione e la sicurezza urbana”;
- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;
- il Patto per Modena Città Sicura, sottoscritto tra il Comune e la Prefettura di Modena e rinnovato il 7 settembre 2022 che prevede azioni finalizzate a creare coesione sociale;

Considerato:

- che l’Amministrazione comunale, per continuare a valorizzare il ruolo delle realtà associative nello sviluppo di azioni di presidio sociale del comparto Windsor, ritiene opportuno avviare una co-progettazione, in modo che gli enti del terzo settore (così come definiti dal d.gs. 117 del 2017) possano occuparsi non solo dell’organizzazione e dello svolgimento delle attività ma anche della loro progettazione, svolgendo in questo modo un ruolo non solo pratico ma anche programmatico, al fine di garantire lo sviluppo di nuove progettualità al fine di favorire la vivibilità, la coesione sociale e la sicurezza del comparto;

- che la co-progettazione non rientra tra gli affidamenti, ma tra gli accordi procedurali,

Ritenuto pertanto opportuno procedere, con la presente Deliberazione, all'approvazione del documento progettuale di massima per la futura gestione degli spazi del comparto Windsor Park, di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse e del relativo schema di convenzione, rivolti agli enti del terzo settore in possesso dei requisiti generali e speciali indicati nello stesso Avviso;

Dato atto:

- che il suddetto Avviso, unitamente al documento progettuale di massima, al modulo di manifestazione di interesse con contestuale dichiarazione sostitutiva e a uno schema di convenzione, è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante;

- che si procederà alla pubblicazione degli allegati suddetti sul sito istituzionale del Comune di Modena, nella sezione "Amministrazione trasparente";

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto dell'Avviso, stipulerà una convenzione della durata di mesi 36, indicativamente dal 01/03/2025, rinnovabile alla scadenza per eventuali ulteriori 24 mesi previa verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'ente;

Considerato:

- che gli ETS, i quali potranno partecipare in forma singola o raggruppamento, dovranno presentare a mezzo PEC entro il 28/01/2025 alle ore 12.00 una proposta progettuale di massimo 5 pagine di 43 righe, sottoscritta in forma olografa o digitale;

- che le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con successiva Determinazione Dirigenziale;

- che le modalità di attribuzione dei punteggi e le fasi della co-progettazione sono indicate nell'Avviso allegato al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

- che al termine del percorso di progettazione condivisa sarà approvata una convenzione che avrà durata di mesi 36, con decorrenza indicativa dal 01/03/2025, e il cui scopo è quello di realizzare uno spazio polifunzionale aperto alla collettività, e le azioni così come previste dal progetto esecutivo che scaturirà dal percorso di co-progettazione;

- che l'importo che l'Amministrazione mette a disposizione degli enti selezionati, per la progettazione e lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, è di € 104.400,00 (incluso di ogni altro onere) di cui:

- € 29.000,00 sul 2025;
- € 34.800,00 sul 2026;
- € 34.800,00 sul 2027;
- € 5.800,00 sul 2028;

- che il suddetto importo trova copertura come segue:

= per € 86.400,00 al Capitolo 2250/0 "Progetti per la sicurezza urbana – Fondazione regionale vittime di reato e contributi diversi" Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1. così ripartiti:

- € 23.000,00 sul 2025;
- € 28.800,00 sul 2026;
- € 28.800,00 sul 2027 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2027 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2025-2027;
- € 5.800,00 sul 2028 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2028 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2026-2028;

= per € 18.000,00 di cui all'autorizzazione a impegnare della Dirigente del Settore Cultura, sport e promozione della città Dott.ssa Giulia Severi prot. n. 453189 al Capitolo 10345/1 "Contributi a circoli e associazioni per attività ricreativo-culturali", Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1. così ripartiti:

- € 6.000,00 sul 2025;
- € 6.000,00 sul 2026;
- €6.000,00 sul 2027 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2027 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2025-2027;

- che il suddetto importo sarà erogato a titolo di contributo in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute;

Dato atto che Responsabile del presente procedimento è la Dirigente Responsabile del Settore, dott.ssa Valeria Meloncelli, che interverrà nella sottoscrizione della Convenzione;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Direzione Generale Dott.ssa Valeria Meloncelli espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

Delibera

1) Di approvare l'avviso pubblico per manifestazione di interesse, finalizzato alla co-progettazione e gestione dello spazio polivalente Windsor Park unitamente ai seguenti allegati:

- la domanda di partecipazione (Allegato A);
- la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato B);
- il documento progettuale di massima (Allegato C);
- lo schema di convenzione (Allegato D);

2) Di dare atto:

- che si procederà alla pubblicazione degli allegati suddetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, sul sito istituzionale del Comune di Modena nella sezione "Amministrazione trasparente";

- che gli ETS, i quali potranno partecipare in forma singola o associata in raggruppamento, dovranno presentare a mezzo PEC entro il 28/01/2025 alle ore 12:00 una proposta progettuale di massimo 5 pagine di 43 righe, sottoscritta in forma olografa o digitale;

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il Soggetto che gestirà il percorso di co-progettazione, procederà a stipulare con esso una convenzione per la realizzazione del progetto esecutivo, la quale avrà durata di mesi 36, indicativamente dal 01/03/2025, rinnovabile per ulteriori 24 mesi previa verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'ente;

- che prima della stipula della suddetta convenzione sarà acquisito il CIG;

3) Di dare atto che la spesa di € 104.400,00, comprensivo di ogni altro onere, trova copertura:

- per € 86.400,00 al cap. 2250/0 "Progetti per la sicurezza urbana – Fondazione regionale vittime di reato e contributi diversi", Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1. così ripartita:

= € 23.000,00 sul 2025;

= € 28.800,00 sul 2026;

= € 28.800,00 sul 2027 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2027 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2025-2027;

= € 5.800,00 sul 2028 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2028 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2026-2028;

- per € 18.000,00, di cui all'autorizzazione a impegnare della Dirigente del Settore Cultura, sport e promozione della città Dott.ssa Giulia Severi prot. n. 453189, al cap. 10345/1 "Contributi a circoli e associazioni per attività ricreativo-culturali", Missione/Prg 3/2, P.d.c. 1.4.4.1.1. così ripartita:

= € 6.000,00 sul 2025;

= € 6.000,00 sul 2026;

= € 6.000,00 sul 2027 dando atto che la relativa spesa sarà prevista sul capitolo 2250/0 dell'annualità 2027 in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2025-2027;

4) Di dare atto che ai sensi del D.Lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" (art.5.1 Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), il Consiglio Comunale sarà informato del presente atto;

5) Di dare atto che Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Valeria Meloncelli, Dirigente del Settore Direzione Generale;

6) Di dare atto che si procederà con successivi atti dirigenziali ad impegnare le suddette risorse per programmare, organizzare e realizzare gli interventi previsti dalla co-progettazione;

7) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di pubblicare l'avviso e rispettare i tempi della coprogettazione;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MEZZETTI MASSIMO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER
LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL
CONDOMINIO WINDSOR PARK**

(Deliberazione di Giunta comunale n°.....)

RICHIAMATI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);

- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all'interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica "Una città per la legalità, l'integrazione e la sicurezza urbana";

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

- il Patto per Modena Città Sicura, sottoscritto tra il Comune e la Prefettura di Modena e rinnovato il 7 settembre 2022 che prevede azioni finalizzate a creare coesione sociale;

PREMESSE:

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana ha avviato dal 2008, presso il comparto Windsor Park, il progetto "Interventi di riqualificazione del complesso Windsor Park", sottoscrivendo un primo protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°739/2008 finalizzato a migliorare la vivibilità del contesto. Successivamente, il Comune di Modena ha acquistato dei locali nei quali, a partire dal 2009, sono stati realizzati un servizio di portierato sociale, attivo fino al 2015, ed oggi sede di un Infopoint. Nello spazio è stato previsto anche un Net garage e una "Sala Polivalente", gestita e vissuta da alcune realtà associative del territorio che promuovono la partecipazione attiva della comunità locale nella realizzazione di iniziative di socialità e sostegno. Lo spazio è ubicato in via San Faustino ai civici n. 155/U, 155/T e 155 (net garage). Nel complesso condominiale sono anche presenti n. 10 appartamenti di proprietà del Comune di Modena utilizzati per soluzioni abitative temporanee attivabili dai servizio sociali comunali.

Il presente avviso ha lo scopo di individuare il soggetto con cui avviare un percorso di coprogettazione nonché di definire un progetto esecutivo di gestione e le risorse messe a disposizione dall'Ente pubblico e dai soggetti partner, sulla base del documento progettuale allegato.

Gli spazi del Windsor (Net Garage, Sala Polivalente e Infopoint) rappresentano luoghi di incontro sociale, culturale, formativo ed educativo che vedono protagonisti target diversi di cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni e a fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale. In quest'ambito il Comune di Modena promuove il presente avviso pubblico per la coprogettazione di interventi orientati allo sviluppo di comunità rivolte ai diversi target di popolazione e ai diversi soggetti del comparto Windsor Park e aree limitrofe finalizzate, nell'attuazione di percorsi di accompagnamento, sostegno, orientamento, informazione, animazione socio-culturale ed educativi proposti da Enti del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) da realizzarsi presso gli spazi comunali del Windsor Park.

Si tratta quindi di definire un insieme di interventi che, se da un lato consolida il percorso delle misure di accompagnamento sociale ad oggi attivate e sperimentate nel comparto Windsor nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, dall'altro porti anche elementi di novità con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore nella fase progettuale, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a tradizionali e nuovi bisogni della comunità locale.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA DEL PROGETTO

Il presente Avviso intende promuovere una co-progettazione, come indicato in premessa, da realizzare con soggetti del Terzo Settore per garantire la piena funzionalità degli spazi del Windsor Park in progetti di comunità, favorendo frequentazione positiva degli spazi, garantendo servizi

diversificati per target di popolazione, con particolare riguardo al protagonismo delle giovani generazioni. Gli interventi e le attività finalizzati alla gestione degli spazi del Windsor Park sono da realizzarsi per la durata di 36 mesi indicativamente dal 01/03/2025 (per l'infopoint si considera la scadenza del contratto di gestione attualmente in vigore, quindi giugno 2025).

Si prevede l'avvio dei tavoli di coprogettazione, a seguito all'espletamento delle valutazioni delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e l'ammissione alla coprogettazione del soggetto selezionato.

Il tavolo di co-progettazione a cui partecipano i referenti individuati dall'amministrazione comunale e i referenti nominati dagli ETS ammessi alla coprogettazione dovrà concludere il proprio lavoro entro il termine massimo indicativo del 20 febbraio 2025 con l'elaborazione del Progetto esecutivo, la definizione condivisa del contenuto della Convenzione da stipularsi con il soggetti individuato

2. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore (ETS) così come definiti dal d.lgs. 117 del 3/07/2017 "Codice del terzo settore" in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione di scopo.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso gli ETS, in forma singola o associata, come indicati dal D. Lgs n. 117/2017, iscritti al RUNTS (o a registro equivalente secondo la normativa);
2. prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, attività compatibili con gli obiettivi del documento progettuale di massima, allegato alla presente;
3. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, in particolare di non sussistenza nei propri confronti e nei confronti dei componenti degli organi di gestione di motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo;
4. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);
5. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
6. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali e di essere in regola tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
7. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
8. fornire i nominativi del legale rappresentante, degli associati e dei dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti all'assenza di conflitto di interesse;

9. dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 777/2022 e ss.mm.ii.;
10. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
11. impegnarsi ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi. La predetta copertura assicurativa costituisce elemento essenziale per la stipula dell'Accordo di Collaborazione ["Convenzione"] con il Comune.
12. avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, che dovrà essere documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato negli ultimi due anni (2022-2023), che dimostri un volume di attività non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso;
13. possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
14. aver realizzato, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi continuativi per almeno 2 anni, relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere educativo/culturale/ricreativo/socializzante/laboratoriale territoriali rivolti a target di cittadini diversi e alla popolazione fragile;
15. garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie: si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) che verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner;
16. garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della presente convenzione;
17. possedere "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto dell'avviso adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

Si precisa sin da ora che al soggetto selezionato è richiesto l'impegno a partecipare ai momenti formativi sulle tematiche oggetto della presente co-progettazione, ai quali saranno invitati dall'amministrazione comunale, e costituirà oggetto di specifico obbligo a carico del ETS all'interno della Convenzione che sarà eventualmente stipulata all'esito della procedura in oggetto.

4. OBIETTIVO GENERALE E LINEE DI INTERVENTO

La coprogettazione è tesa a creare una sinergia tra gli stakeholders diretta a realizzare uno spazio polifunzionale aperto alla collettività, con ampie offerte socio-educative, programmi di animazione culturale, di promozione della cittadinanza attiva e di sostegno a diversi target di cittadini (minori, donne, anziani, giovani, cittadini immigrati).

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un welfare dinamico, ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione, capace di intercettare i bisogni e problemi esistenti ed emergenti, attivando le risorse istituzionali e del territorio. Al centro è posta la comunità, non solo del comparto ma con una visione cittadina, e intesa come un insieme di persone in relazione, in una dimensione sociale della crescita umana dove ognuno è potenzialmente portatore di risorse che possono essere valorizzate. Gli interventi di seguito indicati devono essere coerenti con il contesto di riqualificazione del comparto portato avanti dall'Amministrazione comunale, tenendo conto del documento progettuale allegati, in particolare.

Gli interventi saranno realizzati negli spazi del Windsor Park e devono, altresì promuovere rapporti di collaborazione e comunicazione con la rete dei servizi del territorio, dovranno integrarsi con altre progettualità del Comune di Modena che via via verranno attivati in una logica di razionalizzazione delle risorse.

Sono previsti inoltre 1) un'attività di coordinamento con elaborazione periodica almeno quadrimestrale di dati inerenti agli interventi attuati e di valutazione dei risultati delle azioni realizzate; 2) attività di segreteria di contatto con l'utenza.

5. DESTINATARI

Tutte le attività sono rivolte alla cittadinanza, con azioni specifiche per target di popolazione e con particolare attenzione alle giovani generazioni.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione (con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore):

1. **domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituito;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso raggruppamento non ancora costituiti;
2. **Dichiarazione sul possesso dei requisiti** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato B**.
3. **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo** degli ETS partecipanti;
4. **Copia del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;

5. **Proposta Progettuale**, di massimo 5 pagine di 43 righe- tipo di carattere Arial- dimensione carattere 12, corpo standard con scala orizzontale 100%. La proposta deve descrivere gli interventi suddivisi per target di popolazione e per tipologia di attività (es. corsi d'italiano, corsi di lingua, corsi di alfabetizzazione informatica e per lo sviluppo delle competenze digitali, supporto scolastico, laboratori didattici, sviluppo del net garage, sviluppo infopoint, attivazione reti, ecc). La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante
- dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituiti;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso di raggruppamento non ancora costituiti;

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio comunale per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali.

La suddetta documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo modenasicura@cert.comune.modena.it **entro il 28 gennaio 2025 ore 12.00;**

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: ***“co-progettazione spazio di comunità al Windsor”*** Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo. Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

7. RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

L'amministrazione comunale mette a disposizione le seguenti risorse ripartite per anno:

€ 29.000,00 per il 2025

€ 34.800,00 per il 2026

€ 34.800,00 per il 2027

€ 5.800,00 per il 2028

Le risorse si intendono oneri e iva inclusi.

L'amministrazione comunale mette poi a disposizione gli spazi locali comunali del Windsor Park, posti al civico 155/U, 155T e 155/ (net garage).

8. CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena (per la parte relativa al Net Garage è già da ora prevista la presenza di un referente dell'ufficio politiche giovanili). Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato- anche su iniziativa delle parti- ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso. La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati. La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente. Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi. La Commissione inviterà il soggetto individuato e ritenuto idonea a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione delle proposte come di seguito indicato.

- i. Conoscenza del contesto e dei bisogni-----→ max p. 10
- ii. Numero di soggetti in rete e radicamento territoriale del soggetto ETS→ max p. 13
- iii. Risorse economiche destinate al progetto → max p. 15
- iv. Diversificazione e programmazione delle attività proposte riferite ai seguenti target di popolazione [giovani, minori, donne, anziani, cittadini stranieri]→max p. 20
- v. Manutenzione dei locali → max p. 10
- vi. Esperienza in progetti analoghi → max p. 12
- vii. Presenza e modalità d'impiego del personale e dei volontari → max p. 10
- viii. Qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato, valutazione dei curricula → max p. 10

10. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partners. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione del soggetto con il quale procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione. Sulla base della proposta progettuale del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso ed esecutivo. L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune di Modena, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione comunale. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C). Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo/esecutivo.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione per la co-gestione del progetto emerso dalla fase precedente. Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Modena ed ETS, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi co-progettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

11. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Modena e il soggetto ETS della co-progettazione avrà durata di mesi 36, con decorrenza indicativa dal 01/03/2025, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, previa verifica della disponibilità delle risorse dell'amministrazione comunale.

12. RENDICONTAZIONE

La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di accrescimento del capitale sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli ETS in forma associata, al presente Avviso di coprogettazione si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, sono liberamente accessibili sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

Il presente Avviso sarà pubblicato alle seguenti pagine del sito del Comune di Modena:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

<https://www.comune.modena.it/legalita-e-sicurezze>

Per informazioni: Ufficio Legalità e Sicurezze – Tel: 059/2032527-2963 o per e-mail a mosicura@comune.modena.it

14. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente Avviso è l'Ufficio Amministrativo Legalità e Sicurezze - settore Direzione Generale - del Comune di Modena, Via Scudari 20, 41121 Modena.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ssmii è la d.ssa Valeria Meloncelli.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

a) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Valeria Meloncelli, Dirigente del Settore Direzione Generale, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail dir.generale@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Direzione Generale, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

responsabileprotezionedati@comune.modena.it

casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it

c) i dati personali, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;

d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

e) possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

f) i Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.

h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

i) il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);

- Documento progettuale di massima (Allegato C);
- Schema di convenzione (Allegato D)

**AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR
PARK**

(Deliberazione di Giunta comunale n°.....)

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (prov.....) il.....

C.F. residente a

Indirizzo n. C.a.p.

.....

in qualità di Legale rappresentante di

.....

(*denominazione/ragione sociale e forma giuridica*)

Indirizzo n. ComuneC.a.p. .

C.F. P. I.V.A.

Telefono/cellulare:.

.....

Pec

E-mail

Riportare tante volte quanto necessario

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblicato in oggetto;

DICHIARA

1) di partecipare alla procedura in oggetto come:

Concorrente singolo.

Raggruppamento temporaneo tra soggetti

costituito

costituendo

formato dai seguenti soggetti:

Mandataria

.....
.....

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale

.....

P.IVA Codice fiscale

.....

Mandanti

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

P.IVA Codice fiscale.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

P.IVA Codice fiscale.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

P.IVA Codice fiscale.....

➤

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

Indirizzo sede legale.....

P.IVA Codice fiscale.....

ALLEGA

- Copia di un documento d'identità dei sottoscrittori in corso di validità se privi di firma digitale;
- Copia atto costitutivo e Statuto degli ETS partecipanti;
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;
- Proposta progettuale di massimo 5 pagine di 43 righe sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS che partecipa in forma singola, della mandataria/capofila in caso di raggruppamento già costituiti (e di tutti i legali rappresentanti in caso di raggruppamento costituendo);
- Curriculum dell'organizzazione/delle organizzazioni;
- Dichiarazione di partnership firmata da tutti i soggetti che la compongono per la realizzazione del progetto;
- Dichiarazione di impegno che contenga il piano finanziario del progetto presentato e che espliciti le risorse monetarie – proprie o autonomamente reperite – e non monetarie aggiuntive che verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni etc.);

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)

2016/679

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

a) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Valeria Meloncelli, Dirigente del Settore Direzione Generale, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail dir.generale@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Direzione Generale, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

responsabileprotezionedati@comune.modena.it

casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it

c) i dati personali, dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;

d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

e) possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

f) i Suoi dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

g) Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.

h) Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

i) il trattamento dei Suoi dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Lei potrà in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

**AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA
CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO
WINDSOR PARK**

(Deliberazione di Giunta comunale n°.....)

ALLEGATO B

Il sottoscritto _____

In qualità di legale rappresentante di _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere nato a _____ (prov. _____) il ____/____/____
- di essere residente a _____ (prov. _____) in via _____
n. _____ c.a.p. _____ C.F. _____
- di rivestire la qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale a _____ in via _____
c.a.p. _____
tel. _____, email _____ pec _____ C.F. _____
_____, P.IVA _____
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso;
- di aver preso visione dello Schema di convenzione allegato all'Avviso:

- che il sopra indicato Ente _____ è iscritto al RUNTS (o ad altro albo equivalente ai sensi della normativa vigente) e opera nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i componenti dell'organo di gestione non sussistono i motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti, in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura
- *di seguito indicare i componenti dell'organo di gestione:*

- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica,

se applicabile fornire di seguito i dettagli:

INPS: Sede di _____ - matricola _____;

INAIL: Sede di _____ - matricola _____ P.A.T. _____;

Altro Istituto (*denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente*): _____

- di possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
- di avere una capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, documentata con la presentazione del bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato negli ultimi due anni (2022-2023) che dimostri un volume di affari non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso;
- di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi territoriali e aziendali vigenti. Indicare il contratto applicato: _____
- di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena negli ultimi tre anni di servizio;
- che non sussistono condanne penali, procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali;
- che i nominativi degli associati e dipendenti con poteri decisionali sono i seguenti:

- di essere a conoscenza del “Codice di comportamento” del Comune di Modena approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 11/12/2013, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 777/2022, impegnandosi ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta contenuti all’interno del suddetto Codice ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili;

- di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al presente Avviso, l’eventuale personale dipendente o incaricato ed i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

- di aver realizzato, nel quinquennio anteriore alla data di pubblicazione dell’avviso, servizi continuativi per almeno 2 anni, relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere educativo/culturale/ricreativo/socializzante/laboratoriale territoriali rivolti a target di cittadini diversi e alla popolazione fragile.

Si prega di fornire di seguito i dettagli:

- di garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della presente convenzione;

- di possedere “concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto dell’avviso adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all’esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

ALLEGA

-bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato per il biennio 2022-2023 in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell’Organizzazione/Associazione. In caso di raggruppamento presentare bilancio o rendiconto economico/finanziario dell’Ente capofila.

In caso di raggruppamento, ciascun soggetto partecipante dovrà compilare e sottoscrivere la presente dichiarazione sostitutiva.

SCHEMA DI CONVENZIONE DI GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

ALLEGATO D

L'anno, questo giorno presso gli uffici comunali di P.zza Grande

TRA

COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, con sede a Modena in Via Scudari 20, Cod.fisc./P.IVA 00221940364, agente in persona di C.F., domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato/a alla sottoscrizione del presente atto, di seguito COMUNE;

E

nel seguito denominata/o anche “affidatario” o “gestore”, con sede in, via, c.f., per il/la quale agisce esclusivamente nella sua qualità di Legale rappresentante, nato/a a il,

Premesso che con Avviso pubblico approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito internet in dicembre 2024, l’Amministrazione precedente ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per avviare la co-progettazione e individuare gli ETS cui affidare le attività ivi indicate per la gestione del servizio, ai sensi del CTS.

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);
- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il

coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell'esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprende la co-progettazione nel concetto di "amministrazione condivisa", quest'ultima definita come "procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico";

- il D.lgs 36/2023 che, all'art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all'interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica "Una città per la legalità, l'integrazione e la sicurezza urbana";

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

- il Patto per Modena Città Sicura, sottoscritto tra il Comune e la Prefettura di Modena e rinnovato il 7 settembre 2022 che prevede azioni finalizzate a creare coesione sociale;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il Comune di Modena, come sopra rappresentato, affida a, anch'essa/o come sopra rappresentata/o, che accetta, la gestione, nei termini più espressamente precisati nei patti seguenti, degli spazi del comparto Windsor Park e precisamente ubicati in Modena, Strada S. Faustino al n° 155/U, n° 155/T e n. 155 (per il Net Garage) denominato "spazio polivalente comparto Windsor Park" e di tutte le strutture ed attrezzature annesse o in dotazione agli spazi nello stato di fatto in cui si trova.

La capienza dei locali dello "spazio polivalente Windsor Park" così denominato, per come stimata in base al D.M. 3 agosto 2015 (norme sulla prevenzione degli incendi) e al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, è la seguente:

- "Sala Grande": numero massimo persone in piedi 88 persone, numero massimo posti a sedere 70;
- "Sala Infopoint" capienza massima per attività riconducibili ad attività di doposcuola/formazione: 25 persone oltre ad un Educatore;
- "Sala piccola" capienza massima per attività riconducibili ad attività di doposcuola/formazione: 25 persone oltre ad un Educatore;
- "Net Garage" capienza massima 26 persone;

La sala polivalente al civico n° 155/U è dotata anche di locali ad uso uffici e attrezzature diverse. Il locale al civico n°155/T è adibito ad ufficio.

Il Net garage o sala didattica informatica è adibita con n°16 postazioni con un pc ognuna per lo svolgimento di attività informatiche

La gestione degli spazi del Windsor Park riguarda tutte le intere giornate siano esse feriali, festive o prefestive e così per tutta la durata della convenzione. Negli spazi dovranno realizzarsi le attività e le azioni previste dal progetto esecutivo di cui alla co-progettazione.

Art. 2 – DURATA E DIVIETO DI CESSIONE DELLA GESTIONE

La presente convenzione decorre dalla sottoscrizione della stessa e per la durata di 36 mesi.

Si dà atto che qualora le risorse comunali lo consentiranno la convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e previa verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

È vietata la cessione a terzi della gestione.

Art. 3 - CUSTODIA, DIREZIONE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto affidatario del servizio di gestione degli spazi come sopra descritti del comparto Windsor Park è costituito custode del bene. Alla risoluzione del rapporto, il bene stesso, complessivamente inteso come immobile dotato di attrezzature, dovrà essere reso in condizioni di conservazione compatibili con il normale deterioramento dovuto ad un uso corretto da parte degli utenti. Il gestore dovrà nominare un REFERENTE dello "spazio polivalente comparto Windsor Park" per i rapporti con l'Amministrazione Comunale e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica, ed ogni altra notizia volta a garantire trasparenza e imparzialità nei servizi offerti. Il gestore, qualora ne sia sprovvisto, dovrà dotarsi di una casella di posta elettronica certificata. Con particolare riferimento ai rapporti con l'Amministrazione Comunale dovrà essere fornito obbligatoriamente un numero di telefono cellulare al fine di garantire la reperibilità in qualsiasi momento. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere al gestore, in qualsiasi momento, dati e/o documenti riguardanti la gestione (bilanci compresi) qualora necessari per le operazioni di verifica e/o programmazione.

ART. 4 - RISORSE ECONOMICHE E PAGAMENTI

Per le attività oggetto della proposta progettuale presentata dall'affidatario per la gestione dello spazio polivalente comparto Windsor Park è previsto un costo complessivo di € 104.400,00 (ogni onere compreso) così ripartito:

- € 29.000,00 sul 2025
- € 34.800,00 sul 2026
- € 34.800,00 sul 2027
- € 5.800,00 sul 2028

La liquidazione delle somme sopraindicate è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità, in seguito a rendicontazione periodica delle attività svolte e delle spese sostenute.

ART. 5 CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla co-progettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena (per la parte relativa al Net Garage è già da ora prevista la presenza di un referente dell'ufficio politiche giovanili). Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato- anche su iniziativa delle parti- ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

Art. 6 - SORVEGLIANZA, PULIZIA DEGLI SPAZI, ALLESTIMENTI ,

Si precisa che le spese di pulizia dei locali e la manutenzione ordinaria degli stessi sono a carico del soggetto gestore degli spazi, nonché tutte le attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del dlgs n°81/2008.

Il gestore dovrà assicurare la pulizia degli spazi interni e adiacenti durante e al termine di ogni attività, ai sensi del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Modena.

Il gestore dovrà provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi attivando quanto necessario per assicurare il loro funzionamento e fruizione.

Il gestore dovrà inoltre effettuare a propria cura e spese ogni genere di pulizia sia ordinaria che straordinaria (compresi i vetri) provvedendo anche alla sanificazione di tutti gli spazi, compresi i servizi igienici. Sono comprese anche le pulizie straordinarie che dovessero rendersi necessarie a seguito di utilizzo degli spazi da parte di soggetti terzi come previsto dall'art. 7.

Il gestore provvederà a propria cura e spese a dotare i servizi igienici di carta igienica, sapone liquido, carta asciuga mani e, qualora previsto, anche delle soluzioni idro alcoliche disinfettanti per le mani. Il gestore dovrà impedire l'accesso a persone non autorizzate. Il gestore dovrà tenere apposito registro recante, giorno per giorno, i nominativi di coloro che frequentano gli spazi del Windsor Park.

Il gestore si obbliga a segnalare all'Amministrazione Comunale, con congruo anticipo, circostanze che mettano a rischio il buon svolgimento dell'attività, la salute pubblica o l'incolumità delle persone.

Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati raccolti dovrà avvenire nel rispetto della normativa in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679).

Ai sensi della vigente disciplina di settore, gli EAP/ECP assumono la qualifica di responsabili del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Comune di Modena.

Art. 8 - UTILIZZO DELLO “SPAZIO POLIVALENTE COMPARTO WINDSOR PARK”

Gli spazi sopra descritti possono essere utilizzati secondo le modalità previste dal progetto esecutivo.

Inoltre:

A) la Sala Polivalente al civico n°155/U, composta da sala grande e sala piccola, dietro autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, potrà essere concessa a titolo oneroso, a soggetti terzi, (gruppi di cittadini, associazioni o comitati regolarmente costituiti, partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali), che ne facciano richiesta per iniziative sociali, culturali e spettacolari compatibili con la destinazione d'uso e per concorrere allo sviluppo delle azioni previste dalla proposta di progetto secondo le seguenti tariffe, come approvate dalla deliberazione di Giunta Comunale n°....., che saranno trattenute dagli stessi gestori a copertura delle spese sostenute per la gestione complessive di tutto lo “spazio polivalente comparto Windsor Park”:

- Sala grande: soggetti profit € 100 (IVA inclusa) – soggetti no profit € 85 (IVA inclusa).
- Sala piccola: € 50 (IVA inclusa).

In caso di richieste degli spazi per attività programmate e continuative da parte di uno stesso soggetto sarà possibile praticare un prezzo agevolato rispetto alle vigenti tariffe secondo i seguenti criteri:

Da 5 a 10 utilizzi: 20% di riduzione.

Oltre 10 utilizzi: 40% di riduzione.

Qualora il/i soggetto/i gestore organizzzi attività che esulano dalla proposta progettuale potrà utilizzare gli ambienti suddetti alle stesse condizioni.

Qualsiasi iniziativa dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e pertanto il gestore dovrà comunicare tale richiesta con almeno 15 giorni di anticipo. In casi di particolare urgenza l'Amministrazione potrà valutare di derogare al vincolo dei 15 gg di anticipo.

È esclusa la concessione degli spazi per attività aventi scopo di lucro o in contrasto con l'art. 3 dello Statuto Comunale.

Per quanto altro non specificato si rimanda al “Disciplinare per l’uso delle sale dei centri civici di Quartiere” del Comune di Modena.

Nel periodo di vigenza della convenzione il/i soggetto/i coinvolto/i potrà/potranno eleggere la propria sede presso lo spazio in gestione.

B) Il locale posto al civico n°155/T è adibito ad ufficio e potrà essere utilizzato per l'attivazione di un punto d'ascolto e altre attività previste dalla proposta progettuale, nel rispetto della capienza massima dello spazio.

Art. 9 - RISPETTO DELLE NORME E CODICI, DIVIETI, AUTORIZZAZIONI

Il gestore è tenuto:

A) all'osservanza del Codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena. Pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (come modificato dal DPR 81/2023), il rapporto contrattuale si intenderà risolto in caso di violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento da parte del Rappresentante Legale dell'affidatario o dei suoi collaboratori, nonché per violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 601 dell'11 dicembre 2013, successivamente modificato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 744 del 15/12/2020, entrambi visionabili sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale liberamente accessibile al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-di-dipendenti-edirigenti>

B) al rispetto della normativa vigente in materia di privacy (RGPD - Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679) e delle misure tecniche e organizzative adottate o che verranno adottate dal Comune di Modena in adeguamento a tale normativa con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza informatica e alla riservatezza delle informazioni e dei dati di cui viene a conoscenza. A tal fine il soggetto gestore verrà nominato, se previsto, Responsabile esterno del trattamento dei dati.

C) a rispettare tutti gli obblighi assistenziali, previdenziali e contributivi per quanto riguarda personale o artisti ingaggiati, nonché le norme sulla sicurezza sul lavoro;

D) ad assumere la titolarità dei contratti e dei pagamenti nei confronti degli operatori e di tutti coloro che a qualsiasi titolo concorrono alla realizzazione delle iniziative;

E) ad osservare le prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui pubblici spettacoli qualora si preveda tali attività nonché ad ottemperare alle normative e ai pagamenti di oneri S.I.A.E.;

F) a impegnarsi a stipulare adeguata polizza assicurativa R.C., commisurata allo specifico rischio che comporta l'attività svolta, contro tutti i danni a persone e cose e adozione di tutte le misure per garantire la massima incolumità;

G) a osservare le leggi in materia di pubblico spettacolo ed in particolare delle norme in materia di limitazione delle emissioni sonore;

H) ad impegnarsi ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose o persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili dell'Amministrazione Comunale ricevuti in consegna o comunque utilizzati per lo svolgimento delle attività previste;

I) a garantire in qualsiasi momento ai funzionari dell'Amministrazione Comunale completa libertà di accesso e di ispezione agli spazi e ampia e tempestiva informazione sulla preparazione e svolgimento delle iniziative;

L) ad assumere il rischio di eventuali disavanzi di gestione;

Sono in carico al gestore le utenze, le richieste di permessi, autorizzazioni, licenze e/o ogni altro adempimento presso i rispettivi soggetti competenti anche in base alla normativa prevista in caso di pubblico spettacolo (Comune, Asl, Siae, Vigili del fuoco, commissione di vigilanza per pubblici spettacoli, etc...) connessi allo svolgimento di manifestazioni e/o eventi, anche temporanei, e tutto quanto connesso all'organizzazione degli stessi quali ad esempio somministrazione di cibi e bevande. Resta inteso che tali manifestazioni/eventi devono essere preventivamente autorizzati anche dagli uffici dell'amministrazione comunale referenti per la gestione delle attività nello "spazio polivalente Windsor Park"

Il mancato rispetto di una o più prescrizioni di cui al presente articolo, può essere causa sufficiente per dare luogo alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 10 – MANUTENZIONE

È a carico del Comune la manutenzione straordinaria.

È in capo al soggetto gestore la manutenzione ordinaria, come già indicato all'articolo 6. È altresì in carico e a spese del gestore il mantenimento dello stato di decoro della struttura.

Art. 11 – UTENZE

Sono a carico dell'Amministrazione comunale le spese condominiali.

Sono a carico del gestore le utenze.

Art. 12 – RESPONSABILITA' E SICUREZZA

A) Prescrizioni generali.

Ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi che del Comune di Modena, relativa al servizio affidato e al suo svolgimento, che deve essere eseguito in maniera puntuale e corretta, viene assunta dal gestore. Il gestore solleva il Comune di Modena da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone e/o a cose per il servizio affidato con la presente convenzione. Il gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sul Comune o di compenso da parte dell'Amministrazione Comunale. Il gestore sarà inoltre responsabile di ogni danno che i locali e le relative attrezzature ivi contenute dovessero subire a causa di sua incuria, negligenza, trascuratezza o comunque colpa e come tale avrà l'obbligo, in base alla decisione insindacabile del Comune ed entro il termine da questo stabilito, di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese.

B) Altre prescrizioni per il rispetto delle norme in materia di sicurezza.

Il gestore si impegna a nominare un responsabile della sicurezza ed un suo eventuale sostituto, ed a comunicarlo tempestivamente al Comune. Nel caso in cui il responsabile non venga nominato, l'Amministrazione comunale riterrà responsabile della sicurezza il Legale Rappresentante del soggetto gestore. L'Amministrazione resta estranea a qualunque rapporto fra il gestore, gli utilizzatori degli spazi suddetti, il personale da esso dipendente o socio o volontario o altrimenti impiegato nelle attività oggetto della convenzione. Il Gestore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, soci o volontari in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Il Gestore è tenuto inoltre all'osservanza delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto applicabili, assumendo la qualità di "datore di lavoro". Il gestore prende atto dei rischi specifici esistenti ed assume a proprio carico

l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Altresì il gestore è tenuto a fornire al Comune di Modena all'atto della sottoscrizione della convenzione, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi al fine di verificare eventuali interferenze con le lavorazioni di manutenzione straordinaria. Il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio di qualsiasi evento/iniziativa deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio, eseguendo prove periodiche con cadenza non superiore a 6 mesi; (estintori, manichette antincendio, altri dispositivi di protezione);
- devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
- devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione della sicurezza antincendio devono essere pianificati in un apposito documento, adeguato alle dimensioni e caratteristiche del locale, che specifichi in particolare: - i controlli; - gli accorgimenti per prevenire gli incendi; - gli interventi manutentivi; - l'informazione e l'addestramento al personale; - le istruzioni per il pubblico; - le procedure da attuare in caso di incendio.

Il responsabile dell'attività, o personale da lui incaricato, è tenuto a registrare i controlli e gli interventi di manutenzione sui seguenti impianti ed attrezzature, finalizzate alla sicurezza antincendio: - sistema di allarme ed impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi; - attrezzature ed impianti di spegnimento; - sistema di evacuazione fumi e calore; - impianti elettrici di sicurezza; - porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco. Inoltre, deve essere oggetto di registrazione l'addestramento antincendio fornito al personale. Tale registro deve essere tenuto aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli dell'autorità competente.

C) Protezioni e messa in sicurezza di parti eventualmente pericolose.

Qualora presso i locali in gestione siano presenti elementi considerati pericolosi è compito del gestore provvedere a proprie spese alla messa in sicurezza (imbottiture, protezioni, apposite segnalazioni ecc..).

E) Polizza assicurativa

Il gestore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni a persone o a cose nell'esecuzione della gestione. Pertanto, il gestore dovrà dotarsi, mantenendola in vigore per tutta la durata della convenzione, di polizza assicurativa RCT/RCO stipulata con primaria compagnia assicurativa che preveda: - il soggetto gestore dello "spazio polivalente Windsor Park" quale contraente; - l'indicazione esplicita dell'attività assicurata, coincidente con l'attività relativa all'affidamento della gestione;

Art. 13 – TRACCIABILITA'

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Comunica, inoltre, che utilizzerà il seguente C/C intestato a

ART. 14 - RISOLUZIONE ANTICIPATA La convenzione può essere risolta anticipatamente con il consenso delle parti, previa concordata regolazione dei rapporti pendenti.

La convenzione potrà altresì essere risolta unilateralmente, da parte dell'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- quando vi siano ripetute inadempienze da parte del gestore agli obblighi contrattuali, non regolarizzate in seguito a diffida formale del Comune;
- quando vi sia anche una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi; - in caso di violazione del "Codice di Comportamento del Comune di Modena";
- quando il gestore o i propri associati pongano in essere atti che costituiscano direttamente o indirettamente grave violazione di legge o regolamento, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'Autorità Comunale;
- quando siano modificate le finalità perseguite dal gestore;
- quando il gestore venisse dichiarato fallito;
- quando lo spazio venga utilizzato per scopi diversi da quelli previsti;
- in caso di perdita dei requisiti generali di cui agli articoli indicati nel D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (in quanto applicabile tenuto conto della natura giuridica del soggetto);
- in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dal gestore.

Alla risoluzione anticipata potrà procedersi dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Art. 15 – MODIFICHE ASSETTO SOCIETARIO.

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di convenzione, si verificano modifiche nella denominazione e/o nell'assetto dell'affidatario, il rapporto convenzionale non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto. Tuttavia, il Comune si riserva la facoltà di valutare il permanere delle condizioni che hanno consentito l'affidamento ed eventualmente revocarlo, dando luogo alla risoluzione della convenzione, nulla essendo dovuto in questo caso al gestore.

Art. 16 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione della presente convenzione o alla medesima connessa, sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Modena.

Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme e disposizioni vigenti in materia oltre che alle norme del Codice civile in quanto applicabili. Dovranno essere osservate inoltre le disposizioni, anche di futura emanazione, contenute negli atti adottati in materia dal Comune. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione ed eventuale registrazione del presente atto sono a carico del gestore.

Per il Comune di Modena

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Per il Gestore _____

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

ALLEGATO C

A) PREMESSE:

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana ha avviato dal 2008, presso il comparto Windsor Park, il progetto "Interventi di riqualificazione del complesso Windsor Park", sottoscrivendo un primo protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°739/2008 finalizzato a migliorare la vivibilità del contesto. Successivamente, il Comune di Modena ha acquistato dei locali nei quali, a partire dal 2009, sono stati realizzati un servizio di portierato sociale, attivo fino al 2015, un Net garage attivo ancora oggi e una "Sala Polivalente", ad oggi gestita e vissuta da alcune realtà associative del territorio che promuovono la partecipazione attiva della comunità locale nella realizzazione di iniziative di socialità e sostegno. E' attivo inoltre uno sportello Infopoint, il cui contratto di gestione scade a giugno 2025.

Lo spazio è ubicato in via San Faustino ai civici n. 155/U, 155/T e 155 (net garage).

Nel complesso condominiale sono anche presenti n. 10 appartamenti di proprietà del Comune di Modena utilizzati per soluzioni abitative temporanee attivabili dai servizio sociali comunali.

Si tratta quindi di addivenire alla definizione di un insieme di interventi che, se da un lato consolida il percorso delle misure di accompagnamento sociale ad oggi attivate e sperimentate nel comparto Windsor nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, dall'altro porti anche elementi di novità, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a tradizionali e nuovi bisogni della comunità locale e che tenga conto delle esigenze dei diversi target di cittadini (giovani, bambini, donne, anziani, cittadini immigrati).

B) OBIETTIVO GENERALE E LINEE DI INTERVENTO

La coprogettazione è tesa a creare una sinergia tra gli stakeholders diretta a realizzare uno spazio polifunzionale aperto alla collettività, con ampie offerte socio-educative, programmi di animazione culturale, di promozione della cittadinanza attiva e di sostegno a diversi target di cittadini (minori, donne, anziani, giovani, cittadini immigrati).

La coprogettazione ha l'obiettivo di costruire un welfare dinamico, ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione, capace di intercettare i bisogni e problemi esistenti ed emergenti, attivando le risorse istituzionali e del territorio. Al centro è posto il comparto, ma anche il quartiere nel quale è ubicato e, più in generale, la città nel suo complesso.

Gli interventi di seguito indicati devono essere coerenti con il contesto di riqualificazione del comparto portato avanti dall'Amministrazione comunale, e devono tener conto di questi obiettivi:

- Favorire percorsi di inclusione sociale per prevenire e ridurre l'emarginazione delle fasce più deboli in termini socioculturali della popolazione, (attraverso l'orientamento ai servizi della città, la diffusione di informazioni relative ai benefici a favore delle famiglie fragili, il contatto diretto con la rete dei servizi pubblici e privati, ecc);

- Realizzare programmi culturali, di animazione e presidio sociale del contesto, favorendo la partecipazione proattiva dei residenti del condominio e del quartiere;
- diventare un **punto di riferimento cittadino** per iniziative rivolte alle nuove generazioni, più specificamente, deve tendere alla creazione di una rete a sostegno dell'autonomia e del benessere dei giovani della città, dell'informazione di qualità e dell'orientamento nella scelta dei percorsi di formazione e di ricerca del lavoro, che sia in grado di offrire spazi di discussione e confronto in cui i giovani possano far emergere il proprio protagonismo, acquisire competenze, attitudini, abilità, condividere atteggiamenti e approcci valoriali, orientare le proprie scelte formative e professionali, trovare persone in grado di valorizzarne il talento;
- progettare e attivare percorsi di supporto socio-educativo per i minori in raccordo anche con le scuole del territorio e con i servizi istituzionali;
- sostenere ed elaborare progetti di volontariato che implementino la rete dei volontari attivi a favore del progetto che si andrà a sviluppare
- sviluppare in raccordo con il Net Garage, un contesto per sostenere competenze digitali, rivolte a target diversi di popolazione, coordinandosi con lo sportello “Digitale Modena Facile” ivi collocato;
- rendere la Sala polivalente **un luogo aperto a tutti** i cittadini desiderosi di vivere un contesto in cui sentirsi liberi di esprimere la propria personalità attraverso varie esperienze e attività;

Le azioni devono

- mirare a combattere l'isolamento e l'emarginazione, mettendo in relazione persone diverse, con differenti passioni e bisogni.
- puntare, inoltre, a favorire il **dialogo intergenerazionale e interculturale**, in un contesto di confronto, di reciprocità e di apprendimento cooperativo che mira ad essere un modello da sperimentare successivamente su larga scala anche in altri luoghi della città.
- prevedere una programmazione coordinata con le iniziative degli altri soggetti del territorio, di eventi, workshop, seminari, integrando le proprie proposte con l'offerta territoriale promossa da altre istituzioni e servizi pubblici (scuole, biblioteche, polisportive ecc.), evitando sovrapposizioni, lavorando in ottica di rete.

D) PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

FASE A) Individuazione dei soggetti partners. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo. Attraverso il tavolo di co-progettazione. Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo.

L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia. In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune di Modena, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione comunale. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Il positivo superamento di tale fase, previsto indicativamente il 20/02/2025, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C). Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione per la co-gestione del progetto emerso dalla fase precedente. Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Modena ed ETS con decorrenza indicativa dal 01/03/2025, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi coprogettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

E) DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Modena e gli ETS avrà durata di mesi 36, con decorrenza indicativa dal 01/03/2025, eventualmente rinnovabile per ulteriori 24 mesi, previa verifica della disponibilità delle risorse dell'amministrazione comunale.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4630/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 12/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(MELONCELLI VALERIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4630/2024, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLO SPAZIO POLIVALENTE PRESSO IL COMPARTO WINDSOR PARK

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4630/2024, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale